



La Girandola

*Scuola dell'Infanzia Comunale
Castelfranco Emilia, Modena*

Raccolta di attività inerenti al progetto

DINOSAURI

Anno scolastico 2007/08

Sezione Mezzani - Insegnanti

Adele Vecchi Grazia Gubbellini

SCHEMA DI DOCUMENTAZIONE REGIONALE a.s. 2007/2008

1. DATI DI CONTESTO

TITOLO	“I DINOSAURI”
--------	---------------

<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO NUOVO	<input type="checkbox"/> PROGETTO GIA' ATTIVO DALL'ANNO 2006/2007	<input type="checkbox"/> PROGETTO CHE COINVOLGE ALTRI ENTI TERRITORIALI
--	---	---

SERVIZI EDUCATIVI COINVOLTI	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE “La Giarandola” Via Picasso, 27 Castelfranco Emilia (Mo) 059-922204
-----------------------------	--

GRUPPO DI LAVORO	Le insegnanti della Sez. D, Adele e Grazia, la collaboratrice scolastica Lorena; i genitori della sezione.
REFERENTE DELLA SCHEDA	Adele Vecchi Insegnante

COLLABORAZIONI ESTERNE	Dott.ssa Barbara Luppi, psico-pedagogista e coordinatrice pedagogica degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali presso il Comune di Castelfranco Emilia.
------------------------	--

DESTINATARI DEL PROGETTO

BAMBINI	GENITORI	EDUCATORI	INSEGNANTI	AUSILIARI	ALTRI
n.25	n.50		n.2	n.1	

DI CUI N°...0... IN SITUAZIONE DI HANDICAP/DISABILITA'

N°...0... IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE

N°...0... PROVENIENTI DA PAESI STRANIERI

1.2 CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

MOTIVAZIONI	<p>Il progetto nasce da un interesse riscontrato dalle insegnanti, durante le osservazioni dei momenti di gioco libero, nei bambini della sezione già dallo scorso anno scolastico; per questo motivo abbiamo deciso, quest'anno, di organizzare, durante l'allestimento della sezione, un angolo specifico dedicato proprio ai dinosauri.</p>
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Per quanto riguarda i bambini, ci proponiamo di utilizzare questa ambientazione preistorica per offrire loro esperienze che li aiutino nella maturazione dell'identità (razionale, emotiva ed affettiva), nella conquista dell'autonomia (personale e relazionale) e nello sviluppo delle loro competenze. Parleremo infatti di come erano fatti i dinosauri, delle paure e delle ansie che questi possono suscitare, di qual'era il loro stile di vita, di come viveva la loro famiglia. Alla fine del progetto, inviteremo i bambini a mettere in comune l'esperienza vissuta durante l'anno proponendo loro la costruzione collettiva di un maxi – dinosauro.• Per quanto riguarda i genitori, ci proponiamo di coinvolgerli attivamente in questo progetto partendo dall'aspetto emotivo, che emergerà dalle esperienze con i bambini, per dar loro la possibilità di essere partecipi dell'esperienza dei loro figli.
TAPPE ORGANIZZATIVE	<ol style="list-style-type: none">1. Incontro di programmazione tra le colleghe.2. Organizzazione dell'“angolo dinosauri” con materiali specifici.3. Momenti di attività rivolti ai bambini.4. Raccolta di materiale presso le famiglie.5. Organizzazione delle gite scolastiche.6. Incontri di verifica finali con la collega, con le famiglie, con il collettivo e con il coordinamento.7. Raccolta della documentazione negli album personali e in un cd-rom.
OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE TAPPE	<ol style="list-style-type: none">1. Definizione dei tempi di realizzazione del progetto (Inizio: Novembre 2007; Termine: Maggio 2008), degli operatori coinvolti e dei loro ruoli (delle due insegnanti, della collaboratrice scolastica, dei genitori), delle risorse economiche da mettere a disposizione, della definizione del percorso, dei mezzi da utilizzare per la realizzazione della documentazione fotografica e del cd-rom.2. Perché i bambini potessero giocare, prendere conoscenza e arrivare a parlare dei dinosauri è stata costruita un'ambientazione, con poster e fotografie, di un habitat naturale che evoca quello preistorico in cui sono stati inseriti degli animaletti di gomma di alcune specie di dinosauri.

	<p>3. <u>Novembre-Dicembre</u>: Gioco simbolico con gli animali, lettura di libri, visione di videocassette, conversazioni, attività manuali e scoperta di nuovi strumenti, gita a Savignano , reperimento del materiale dalle famiglie. Queste attività sono mirate a stimolare la curiosità dei bambini, a valorizzare le loro conoscenze e competenze, all'apertura all'interazione con gli altri, alla capacità di gestire autonomamente sé stesso e le proprie cose.</p> <p><u>Gennaio-Febbraio</u>: manipolazione e costruzione individuale dei dinosauri con materiali vari. Queste attività si propongono di consolidare gli atteggiamenti di sicurezza di ogni bambino; di valorizzare la sua stima del sé; di rafforzare la fiducia nelle proprie capacità; di fare esperienze diversificate che lo aiutino a confrontarsi e ad accettare il diverso da sé e il nuovo; di rafforzare le sue capacità di trovare soluzioni a problemi diversi; di valorizzare l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa; di sviluppare un proprio senso estetico e il suo pensiero scientifico.</p> <p><u>Marzo-Aprile-Maggio</u>: Costruzione, a piccoli gruppi, di un plastico che raffiguri l'ambiente dei dinosauri; realizzazione collaborativa, in grande gruppo, di un maxi-dinosauro; gita a Cremona e visita al Museo Paleontologico di Bologna. Queste attività, insieme a quelle che nasceranno con l'evoluzione del progetto, si propongono di favorire nei bambini lo sviluppo della sensibilità per i sentimenti degli altri, l'apertura alla scoperta e alla condivisione dei valori all'interno della sezione, la possibilità di considerare la realtà da diversi punti di vista e di modificarne la propria visione, grazie al confronto con i coetanei sia in piccolo che in grande gruppo.</p> <p>4. Per coinvolgere le famiglie ed arricchire il nostro angolo.</p> <p>5. Per permettere ai bambini di arricchire le loro conoscenze abbiamo in programma la visita al Museo di Savignano; con le famiglie, alla Fiera di Cremona, organizzata da APIC e Natural Hystory Museum di Londra, e la visita del Parco Preistorico di Cremona; la gita di fine anno al Museo Paleontologico dell'Università di Bologna.</p> <p>6. Con la collega, per valutare il raggiungimento degli obiettivi e per valutare gli eventuali cambiamenti da mettere in atto; con il collettivo, per condividere il percorso realizzato; con il coordinamento, per renderlo partecipe delle eventuali modifiche e per l'organizzazione delle iniziative con le famiglie.</p> <p>7. Per la memoria storica.</p>
<p>METODOLOGIE PREVISTE</p>	<p>1. Lavoro di gruppo tra le colleghe.</p> <p>2. I bambini, aiutati dall'organizzazione dello spazio, possono entrare liberamente in un mondo fantastico, in particolare, attraverso il gioco libero.</p> <p>3. Valorizzazione del gioco libero, dell'esplorazione e della ricerca, organizzazione di attività guidate. In particolare, ci proponiamo di pianificare le attività in modo che si sviluppino in un percorso che privilegi in un primo</p>

	<p>tempo le esperienze individuali e che, via via, lasci spazio ad esperienze prima in piccolo e poi in grande gruppo.</p> <p>4. Informazione verbale e organizzazione di una serata a tema con i genitori.</p> <p>5. Uscite didattiche di sezione e gita con le famiglie.</p> <p>6. Programmazione mensile con la collega; verifica finale in collettivo con le colleghe delle altre sezioni e con il coordinamento.</p> <p>7. Menabò, fotografie, cd-rom, le attività dei bambini che verranno raccolte negli album personali a fine anno.</p>
--	--

TEMPI

INIZIO	NOVEMBRE 2007
DURATA PREVISTA	NOVEMBRE 2007/MAGGIO 2008

1.3 IPOTESI ORGANIZZATIVA

ATTIVITA' DELLE SINGOLE TAPPE	TEMPI
1. Incontro di programmazione tra le colleghe della sezione per definire le tappe organizzative del progetto con gli ipotetici obiettivi e le metodologie per realizzarlo.	Ottobre 2007
2. Allestimento dell'“angolo dinosauri” in sezione.	Novembre 2007
3. Gioco simbolico con gli animali, lettura di libri, visione di videocassette, conversazioni, attività manuali e scoperta di nuovi strumenti.	Novembre – Dicembre 2007
3. Manipolazione e costruzione individuale dei dinosauri con materiali vari.	Gennaio – Febbraio 2008
3. Realizzazione in piccolo gruppo di un plastico dell'ambiente preistorico, e collaborativa, in grande gruppo, di un maxi-dinosauro.	Marzo – Aprile – Maggio 2008
4. Raccolta del materiale dalle famiglie.	Novembre – Dicembre 2007
5. Visita al Museo di Savignano.	Dicembre 2007

Gita alla Fiera di Cremona organizzata da APIC e Natural Hystory Museum di Londra e visita del Parco Preistorico di Cremona.	Marzo 2008
Visita didattica al Museo Paleontologico dell'Università di Bologna.	Maggio 2008
6. Verifica tra le colleghe.	Mensile
Verifica con il collettivo e con il coordinamento.	Maggio – Giugno 2008
7. Menabò, fotografie, cd-rom, le attività dei bambini, raccolta individuale del percorso attraverso un album personale.	Novembre 2007 – Maggio 2008

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Fotografie	Relazioni scritte
Produzioni grafiche dei bambini	Colloqui con i genitori
Conversazioni	Questionari per i genitori
Colloqui	Confronto con la collega tramite l'osservazione

STRUMENTI PER LA DIFFUSIONE DEL PROGETTO

Incontro di sezione con i genitori	Cd – rom
Festa di Carnevale	Pubblicazione di un opuscolo

2.0 ATTIVITA' REALIZZATE

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RIFLESSIONE	ALLEGATI
1. Incontro di collettivo tra le insegnanti della sezione	Ci confrontiamo per capire se l'interesse dei bambini nei riguardi dei dinosauri è ancora forte.	
2. Organizzazione dell'"angolo dinosauri"	L'angolo è vissuto quotidianamente dai bambini e fornisce loro spunti per inventare nuovi giochi; i dinosauri vengono infatti usati sia nell'angolo predisposto che negli altri spazi organizzati della sezione (diventano mamma e papà in cucina, compagni di gioco nell'angolo delle costruzioni, amici rassicuranti da portare a letto...)	
<p>3. Attività di Novembre – Dicembre 2007:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gioco libero nell'"angolo dei dinosauri"; - visione dei libri; - ricalco dei dinosauri sulla carta da lucido, creazione della pelle dei dinosauri da parte dei bambini e proiezione con la lavagna luminosa nel muro; - schede di vari tipi di dinosauri dove i bambini sono invitati ad arricchire la loro conoscenza dei dinosauri e delle tecniche di elaborazione (punteruolo, trattopen, pennarelli, colori a matita, pasta da sale, pennelli, colori a tempera, acquerelli...); - attività di seriazione con i dinosauri; - conversazione a grande gruppo; - gita a Savignano. 	<p>Già dalle prime mattine notiamo che i bambini giocano spontaneamente e con interesse nell'"angolo dinosauri", chiedono il loro nome, cosa mangiano, sono interessati ai libri predisposti, chiedono all'insegnante di leggere loro ciò che è scritto e riportano a casa le esperienze vissute a scuola. Di rimando le famiglie, molto attente, procurano alle insegnanti una serie di materiali per approfondire l'argomento.</p> <p>Durante la gita i bambini hanno potuto osservare una grande statua di Polifemo che li ha entusiasmato; di conseguenza, le insegnanti ne terranno conto per il futuro progetto didattico riproponendo, a Settembre del prossimo anno scolastico, la stessa esperienza ai bambini cogliendo l'occasione per far loro conoscere i viaggi di Ulisse.</p>	

<p>3. Attività di Gennaio – Febbraio 2008:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manipolazione e costruzione individuale dei dinosauri con materiali vari (pasta di sale, farina, colori, acquerelli, cartoncini, colla, forbici, pennelli...); - la pelle dei dinosauri (il suo colore, la sua consistenza); - la Festa del Carnevale a tema (costruzione da parte dei bambini del proprio vestito e della propria mascherina). 	<p>Alcune attività svolte in Gennaio e Febbraio sono nate dalla conversazione che le insegnanti hanno avuto in precedenza con i bambini (dalle loro domande, dai loro dubbi, dalle loro ipotesi e convinzioni).</p> <p>L'esperienza della festa organizzata a scuola è stata un'ottima occasione per valorizzare l'entusiasmo dei bambini nei confronti dell'argomento "dinosauri"; inoltre, la partecipazione alla festa delle insegnanti e della collaboratrice con travestimenti da dinosauro ha dato ai bambini della sezione la possibilità di rendere giocosa l'esperienza, ciò si è dimostrato un momento prezioso che ha loro permesso di vivere in modo gioioso e scherzoso un'esperienza insieme agli adulti.</p>	
<p>Incontro di sezione per informare le famiglie che il progetto sta proseguendo e che le insegnanti richiedono una scatola, per ogni bimbo, per la costruzione del maxi-dinosauro; le famiglie inoltre sono state informate dal rappresentante di sezione, che ha organizzato la gita, dell'itinerario.</p> <p>Le insegnanti hanno informato i genitori che, in base alle conversazioni con i bambini, è emersa la curiosità di confrontarsi anche con loro sul ruolo genitoriale e, per questo motivo, è stata organizzata anche con l'aiuto della coordinatrice una serata di incontro con le famiglie per raccogliere i loro pensieri sull'affettività e sulla vita di coppia.</p>	<p>E' stato un incontro di sezione molto positivo che ha dato la possibilità alle famiglie di inserirsi e partecipare attivamente al progetto, e alle insegnanti di trasmettere l'entusiasmo che i bambini dimostrano durante le attività.</p>	

<p>3. Attività di Marzo – Aprile – Maggio 2008:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività sulla famiglia; - gita a Cremona; - lettura del libro: “<i>Diario di un dinosauro</i>” di Julia Donaldson (Edizione Il Battello a vapore, PIEMME Junior) - costruzione individuale dell’ambientazione del proprio dinosauro; i bambini hanno ricercato tutti i materiali che potevano loro essere utili per costruire la loro scatola–ambiente in cui far abitare il loro dinosauro; - costruzione a piccoli gruppi dell’“isola dei dinosauri”; - costruzione, in grande gruppo, del maxi–dinosauro; tutte le scatole–ambiente create in un primo tempo individualmente dai bambini verranno unite e, insieme, andranno a comporre un grande dinosauro; - storia a sequenze di un piccolo dinosauro; i bambini devono ricostruire la corretta successione temporale delle sequenze della storia; - visita al museo di Bologna. 	<p>Anche l’attività sulla famiglia è stata organizzata e sviluppata partendo dai vissuti e dalle esperienze che i bambini hanno raccontato nella conversazione di Dicembre.</p> <p>E’ stata un’esperienza unica e molto forte sia per i bambini che per gli adulti (insegnanti, genitori, collaboratrice scolastica) che hanno partecipato all’esperienza.</p> <p>Questo libro, ha dato la possibilità alle insegnanti di far fare ai bambini delle ipotesi fantastiche facendo loro immaginare come un dinosauro possa essere catapultato nel mondo contemporaneo; in questo modo abbiamo avuto un arricchimento delle conoscenze e delle competenze dei bambini.</p> <p>Il bambino ha la possibilità di esprimere i suoi desideri e di manifestare il suo modo di vedere il dinosauro e il suo ambiente; questo processo è stato arricchito dalla visita della mostra di Cremona.</p> <p>Queste attività hanno dato la possibilità ai bambini di dare spazio alla propria creatività e di mettere in comune i propri punti di vista con quelli dei compagni; infatti, attraverso l’osservazione delle diverse produzioni, i bambini hanno avuto l’occasione di confrontarsi con i compagni e di discutere con loro in uno scambio attivo di opinioni nel rispetto della loro creatività (anche il nome “isola dei dinosauri”, ad esempio, è stato ideato e scelto collettivamente dai bambini). In questo percorso è stato fondamentale il ruolo dell’adulto, che si è posto come un regista che osserva, ascolta e guida dall’esterno il percorso.</p> <p>Il disegno della storia in sequenze è stato realizzato, su indicazione delle insegnanti, dal papà di un bambino della sezione che di mestiere è grafico.</p> <p>Riteniamo che tutte le esperienze vissute insieme, all’infuori della scuola, abbiano dato molti stimoli e spesso riescano ad arricchire maggiormente il percorso delle sole attività svolte in sezione.</p>	
--	--	--

PUNTI DI CRITICITA'

Gita a Cremona: la proposta casuale che a Cremona ci fosse una grossa mostra di dinosauri, unica in Italia, ha fatto riflettere noi insegnanti; di conseguenza, per arricchire il bagaglio di esperienze dei bambini e delle famiglie abbiamo proposto a tutta la sezione questa esperienza; ciò ha portato un grande ricchezza al nostro percorso e ha permesso ai bambini di toccare i dinosauri, di osservarne i movimenti, di ascoltare i suoni e i rumori, e di rivivere, in maniera concreta e realistica, le ambientazioni che fin dall'inizio dell'anno avevamo cercato di far loro immaginare.

Attività delle scatole: l'insegnante, facendo queste scatole, dà l'opportunità ad ogni bambino di esprimersi nel rispetto della sua creatività.

Visita didattica al museo Paleontologico: la visita a Bologna, invece, farà riflettere i bambini su come erano davvero i dinosauri facendo emergere l'aspetto scientifico del progetto, anche grazie alla visione di un filmato che i bambini potranno guardare durante la visita.

PUNTI QUALIFICANTI

Visita alla Mostra di Savignano: questa esperienza ha permesso di arricchire le conoscenze, il linguaggio, il disegno, l'interesse dei bambini.

Gita a Cremona: particolarmente soddisfatti sono stati i genitori che hanno partecipato alla gita rendendosi conto dell'importanza dell'esperienza e dell'arricchimento che hanno avuto i loro figli; abbiamo notato, con piacere, che molti genitori, durante la visita, hanno acquistato libri, video, cd per avere a casa un ricordo vivo dell'esperienza.

Il coinvolgimento dei genitori si è rivelato un punto davvero qualificante per la buona riuscita di questo progetto, anche la proposta del libro "*Diario di un dinosauro*", venuta proprio da un genitore, oltre ad arricchire i bambini, ha contribuito ad aumentare il bagaglio delle conoscenze delle insegnanti.

MODIFICHE DALL'IPOTESI INIZIALE

Durante l'attività con i bambini le loro domande erano spesso rivolte all'aspetto dei dinosauri, quindi, com'era la loro pelle, per cui, con fantasia, abbiamo sviluppato questo tema, ricercando fra i materiali di recupero, quelli che la potevano meglio rappresentare. Ogni bambino ha dato la propria rappresentazione.

Inoltre, abbiamo notato come nelle conversazioni i bambini trasferissero il loro vissuto nelle storie che inventavano sui dinosauri. Di conseguenza, la grande importanza che ha la famiglia nel vissuto di ogni bambino, ha portato all'organizzazione dell'incontro sui ruoli, le competenze e le aspettative dei genitori nei confronti dei loro figli.

Seguendo le indicazioni e le proposte dei bambini abbiamo deciso di realizzare un plastico che è stato intitolato, dai bambini stessi: "L'Isola dei Dinosauri".

Inoltre, grazie all'intervento di alcuni genitori abbiamo avuto l'occasione di leggere il libro "*Diario di un dinosauro*" e di costruire una storia in sequenze disegnata "su misura" per il nostro progetto.

3. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

SINTESI DEL PERCORSO REALIZZATO

Si tratta di un percorso che coinvolge i bambini nella loro totalità, che si propone di dare delle opportunità di crescita sia nelle competenze scientifiche e logico-matematiche, che in quelle emotive, affettive e relazionali.

Per quanto riguarda i bambini, il percorso si proponeva di dare loro la possibilità di esprimere in modo fantastico, gioioso e giocoso (sia attraverso il linguaggio verbale che l'espressione artistica) la conoscenza di questo mondo che per loro è così affascinante, organizzando le attività in modo che partissero dal coinvolgimento e da un approccio individuale, alla creazione prima in piccolo e poi in grande gruppo delle attività e dello sviluppo del percorso stesso; successivamente, ci siamo proposte di favorire la conoscenza anche dal punto di vista scientifico.

Quello che ci siamo proposte e che abbiamo ottenuto è una maggiore autonomia e un maggior rafforzamento del sé nei bambini, una valorizzazione dei rapporti e della socializzazione nei bambini della sezione, una crescita trasversale delle loro competenze.

Per quanto riguarda i genitori, l'interesse dei bambini, che è stato trasferito all'interno delle famiglie, ha dato la possibilità alle stesse di essere coinvolte attivamente nell'esperienza e ha dato spunto per l'approfondimento sul ruolo genitoriale con un incontro a tema proprio sui ruoli, che è stato realizzato grazie al contributo e alla partecipazione della coordinatrice pedagogica.

TECNICHE E METOLOGIE ADOTTATE

Il percorso è stato concordato e organizzato dalle insegnanti, discusso in collettivo e con la collega; per quanto riguarda le attività dei bambini sono state privilegiate esperienze individuali e a piccolo gruppo per dare la possibilità al bambino di esprimere la propria soggettività. Alla fine del percorso, invece, è stato privilegiato il lavoro in grande gruppo che ha dato l'opportunità ai bambini di condividere e confrontare le esperienze vissute durante l'anno.

Il ruolo dell'adulto, durante le attività, è quello di fare da mediatore tra il bambino e la conoscenza, preparando un contesto ricco e stimolante; egli, infatti, ha la funzione di "regista" attento a valorizzare la personalità di ogni singolo attore, perché invoglia alla ricerca e all'esplorazione sostenendo il bambino durante l'attività, valorizzando anche l'errore inteso come momento di riflessione per cercare di formulare nuove ipotesi e cercare soluzioni originali e personali.

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Il percorso è stato organizzato dalle insegnanti, con l'aiuto della coordinatrice pedagogica per quanto riguarda l'organizzazione della serata con i genitori.

La documentazione del percorso (fotografie, cd-rom, filmati...) è stata affidata alle insegnanti, alla collaboratrice scolastica e ai genitori.

STRUMENTI TEORICI E SUPPORTI FORMATIVI

Libri, musei e Fiera di Cremona.

FINANZIAMENTI

Contributo di Euro 25 per le gite da parte delle famiglie.

OBIETTIVI RAGGIUNTI NEI CONFRONTI DEI BAMBINI

Questo progetto ha suscitato l'interesse nei bambini e questo ha permesso lo svolgersi del percorso con serenità, voglia di fare e conoscere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI NEI CONFRONTI DEI GENITORI

I genitori hanno partecipato con entusiasmo, organizzato una parte dell'esperienza, condividendo a pieno con le insegnanti il percorso svolto.

SCOPERTE DEL GRUPPO DI LAVORO

La scelta dell'argomento ha dato la possibilità ai bambini di scoprire un mondo fantastico a loro apparentemente così lontano ma in realtà così vicino.

COINVOLGIMENTO DESTINATARI

I genitori, grazie a questo coinvolgimento, sono stati molto vicini ai loro figli e questo ha dato loro l'opportunità di condividere esperienze e di conoscersi meglio.

DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE ESTERNA

La documentazione verrà messa in visione e diffusa attraverso MEMO.

MATERIALI DI DOCUMENTAZIONE DISPONIBILI

La documentazione.

il progetto nasce dall' interesse che i bambini hanno dimostrato già dall' anno scorso nei confronti dei dinosauri.

ci proponiamo di far loro conoscere questo mondo del passato , come erano fatti, la loro vita , come viveva la loro famiglia ecc...

quindi :

- gioco simbolico con gli animali allestiti in un angolo specifico.
- lettura di libri-
- visione di video cassette
- conversazioni
- attività' manuali
- gita a savignano
- festa di carnevale a tema (*tutti vestiti da dinosauri*)
- manipolazione e costruzione individuale di dinosauri.
- gita a Cremona
- letture animate " diario di un dinosauro"
- realizzazione individuale di un dinosauro in terra creta con mamma Renata..- costruzione della scatola ambiente
- realizzazione collaborativa del progetto per il maxi dinosauro e sua realizzazione.
- gita a bologna al museo di paleontologia
- costruzione del libro" top e rex " (storia a sequenze con finale inventato dai bambini)
- festa di fine anno con "caccia al tesoro" a tema.



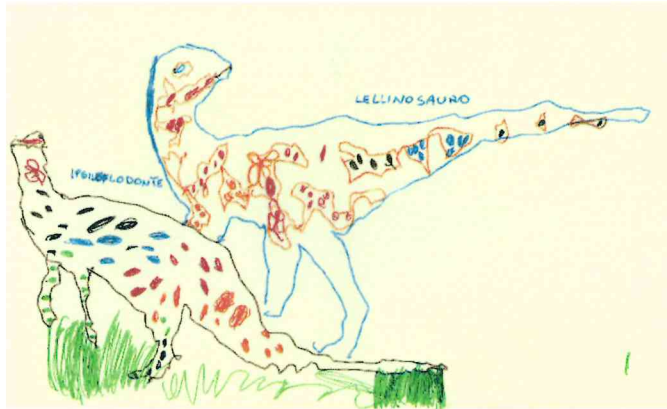
L'allestimento dell'angolo "dinosauri" accresce l'interesse dei bambini e sollecita domande.

I bambini sono interessati ai libri predisposti: chiedono all'insegnante di leggerli e riportano a casa le esperienze vissute a scuola.



Le famiglie, molto attente e partecipi, hanno procurato altro materiale per approfondire l'argomento.

I bambini vengono invitati a disegnare e dipingere i dinosauri con tecniche e strumenti diversi, avvalendosi anche di schede da completare e colorare.



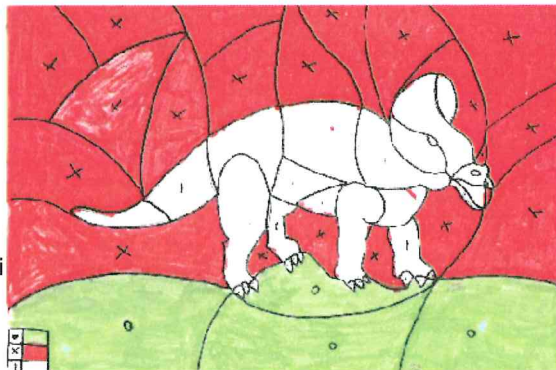
Ricalco
alla
lavagna
luminosa

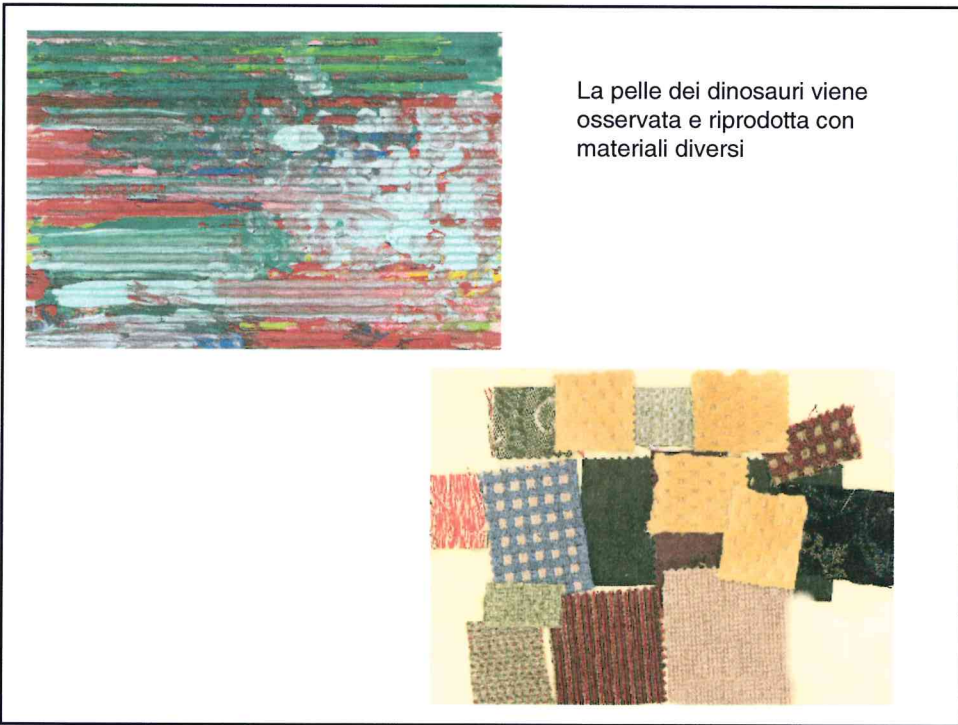
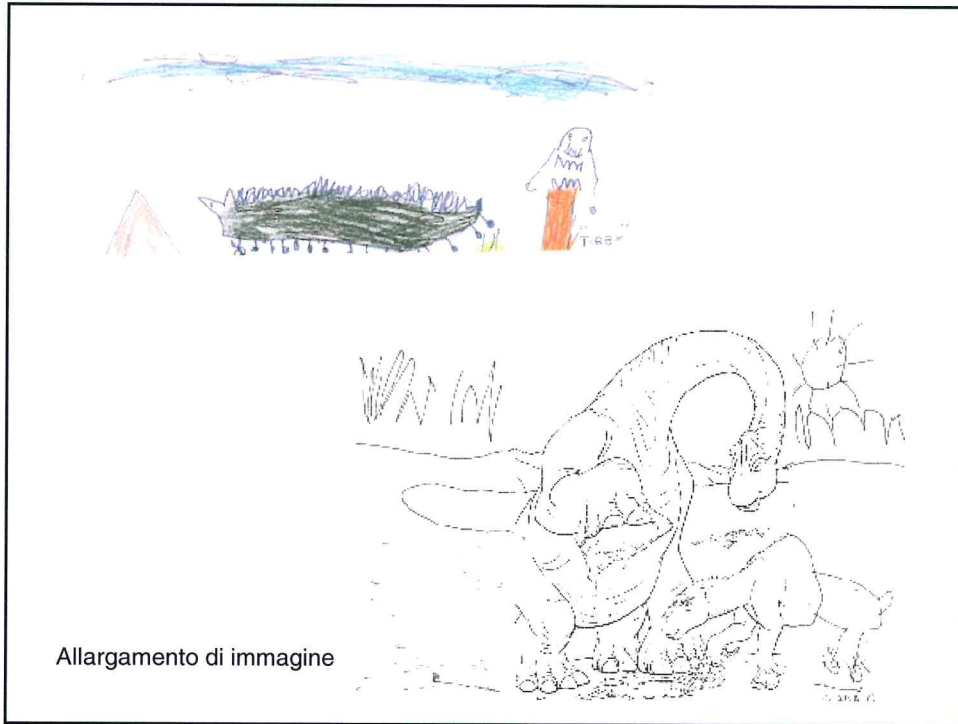


Scheda completata utilizzando:

- Matite colorate
- Tratto-pen
- Punteruolo

Il disegno appare poco alla volta riempiendo con i colori indicati gli spazi contrassegnati





Disegnando i bambini creano piccole storie e attribuiscono dinosauri caratteristiche fisiche e comportamenti



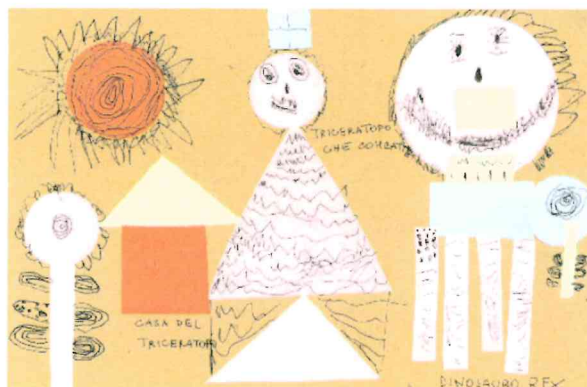
Giada G
- Il Tirannosauro papà è molto arrabbiato

Insegnante
- Cosa è successo?

Giada G
- Le uova erano "scomparse" perché le aveva prese il dinosauro Tirez. Le aveva prese, non trovava il cibo e quindi ha mangiato le uova.
Il papà, quando arriva Tirez era a combattere nella foresta con il Triceratopo e non sapeva chi era stato.
Così si arrabbia molto



L'esperienza prosegue con attività di seriazione con i dinosauri e conversazioni a grande gruppo.



chi sono i dinosauri?

ROBERTO
sono degli animali che esistevano una volta, perche' adesso ci sono tipo, le mucche e i cavalli.

ALESSANDRO
gli uomini li hanno uccisi.

ROBERTO
no, nel mondo dei dinosauri gli uomini non esistevano

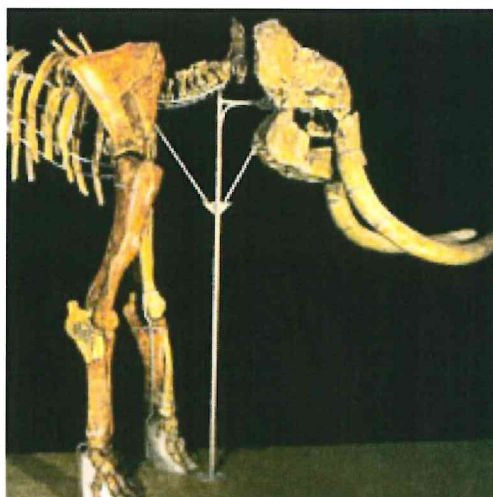
ROBERTO
i dinosauri si sono estinti tutti, da soli, perche' per caso quando vai a castelfranco, li vedi?

TUTTI
no...

ALESSANDRO
no, sono morti tutti. sono diventati vecchi.

Il progetto sui dinosauri prevedeva anche alcune uscite in corso d'anno.

La prima si è svolta nel dicembre 2007 destinazione: il Museo dell'elefante di Savignano



Il Museo dell'Elefante ha tratto origine dal ritrovamento dei resti di un elefante- una femmina appartenente al genere Mammuthus, progenitore della specie "meridionalis" che comparve in Europa alla fine del Pliocene (circa 2 milioni di anni fa)-sul greto del vicino fiume Panaro nel 1980.

Questo imponente reperto fossile è una delle presenze paleontologiche più importanti a livello regionale e costituisce l'unico reperto di pachiderma rinvenuto nella valle padana.

SUPPORTI DIDATTICI E INFORMATIVI : pannelli e schede esplicative del percorso museale, diorama sul processo di fossilizzazione dell' "Elefante di Savignano", vetrine contenenti reperti di denti e zanne, albero genealogico dei proboscidi, fotografie, manifesto in quadricromia sulla geomorfologia, cartoline riproducenti soggetti del manifesto medesimo, cartoline naturalistiche, opuscoli informativi, audioguide, spazio multimediale per visioni filmati, pubblicazioni ed articoli relativi alla filogenesi dei proboscidi ed al ritrovamento del reperto fossile conservato nel Museo, strumenti per attività ludico-didattiche

SPAZI INFORMATIVI : biblioteca, sala per esposizioni temporanee, conferenze e laboratori didattici, archivio storico.

Orari di apertura

giorni feriali previa prenotazione al n. 059-731439

giorni festivi : ore 14.30-18.30

www.museimodenese.it

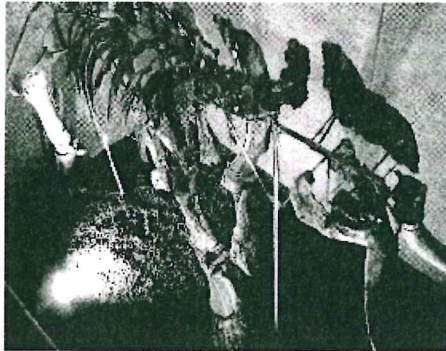
Via Doccia, 72

Savignano sul Panaro (MO)

tel. 059-731439 - fax 059-731439

email: info@comune.savignano-sul-panaro.mo.it

Informazioni tratte dal sito



Durante la gita i bambini hanno potuto osservare lo scheletro dell'elefante e una grande statua di Polifemo che li ha entusiasmati.

Di questo interesse si terrà conto per il progetto didattico del prossimo anno che avrà come tema i viaggi di Ulisse.

Il percorso prosegue con attività che hanno dato spazio ai dubbi e alle ipotesi formulate dai bambini.



La festa di carnevale è diventata un'occasione per creare costumi e maschere a tema

Il percorso prosegue con attività che hanno dato spazio ai dubbi e alle ipotesi formulate dai bambini.

Attraverso attività individuali e di gruppo, sono stati creati dinosauri tridimensionali e il loro habitat.

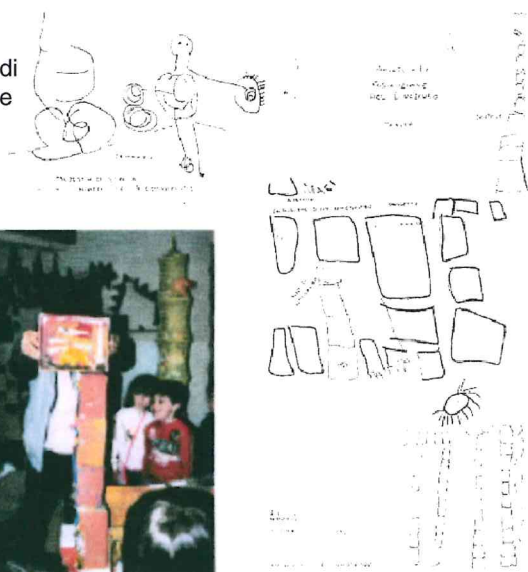


Dinosauri realizzati con la creta

Realizzazione individuale dell'ambientazione per il proprio dinosauro



Progetti per la costruzione di un dinosauro con le scatole



Costruzione dell'Isola dei dinosauri



Per approfondire l'argomento e rendere più completo il percorso e sono state fatte altre due uscite.

La prima a Cremona, la città infatti ha ospitato una mostra dedicata ai dinosauri; la visita è stata una esperienza unica sia per i bambini che per gli adulti che vi hanno partecipato (insegnanti, genitori e collaboratrice scolastica)



L'altra visita si è svolta presso il Museo di Paleontologia di Bologna

Per informazioni: Museo di Paleontologia e Geologia "G.Capellini" Via Zamboni, 63 - 40126 Bologna T. 051 2094555 FAX 051 2094522

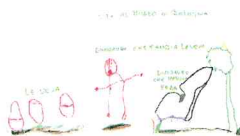
<http://www.museocapellini.org/paleonet/public/>



E' il più grande Museo Paleontologico italiano sia come dimensioni che come numero ed importanza delle collezioni (da una stima recente i pezzi risultano essere circa un milione). Il Museo si articola in quindici sale ed è suddiviso in quattro sezioni: antiche collezioni, piante fossili, vertebrati fossili, collezione di rocce ed invertebrati, fossili ordinati per località geografiche italiane ed estere.

La descrizione è tratta da S.M.A. - Sistema Museale d'Ateneo Alma Mater Studiorum Università di Bologna





L'altra visita si è svolta presso il Museo di Paleontologia di Bologna

Per informazioni: Museo di Paleontologia e Geologia "G.Capellini" Via Zamboni, 63 - 40126 Bologna T. 051 2094555 FAX 051 2094522

<http://www.museocapellini.org/paleonet/public/>

È il più grande Museo Paleontologico italiano sia come dimensioni che come numero ed importanza delle collezioni (da una stima recente i pezzi risultano essere circa un milione). Il Museo si articola in quindici sale ed è suddiviso in quattro sezioni: antiche collezioni, piante fossili, vertebrati fossili, collezione di rocce ed invertebrati, fossili ordinati per località geografiche italiane ed estere.

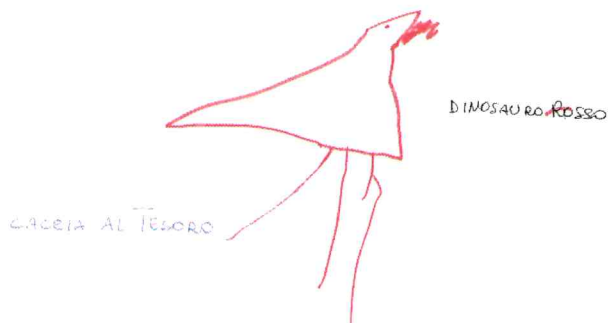
La descrizione è tratta da S.M.A. - Sistema Museale d'Ateneo Alma Mater Studiorum Università di Bologna



Le visite hanno arricchito le conoscenze dei bambini e hanno rappresentato un momento significativo del percorso:

Particolarmente entusiasti sono stati anche i genitori, che si sono dimostrati molto partecipi e interessati in tutte le fasi del progetto.

Per concludere questa esperienza non poteva mancare una festa di fine anno con una caccia al tesoro a tema.



Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Dinosauri

Sottotitolo:

Collocazione: SC 106



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it